



•ALERT•

1 DICEMBRE 2021

## L'AGCM e le istruttorie aperte sul sistema "Nutriscore"

In data 22 novembre 2021 l'AGCM "Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato" ha comunicato l'apertura di cinque istruttorie su otto aziende e un' app francese, utilizzatrici della dibattuta etichetta alimentare fronte pacco ("FOP") "NutriScore".

L'etichetta nutrizionale FOP in questione venne introdotta in Francia ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1169/2011 sulle informazioni ai consumatori, grazie al quale si dà la possibilità, su base volontaria, di utilizzare forme di espressione e presentazioni supplementari in etichetta, così da comunicare messaggi ulteriori rispetto a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 9 del medesimo regolamento, quali, ad esempio, i valori nutrizionali. L'articolo 35 disciplina l'utilizzo di tali forme nel rispetto dei requisiti indicati, tra cui, *inter alia*: (i) che siano basate su ricerche accurate e scientificamente fondate condotte presso i consumatori e che non gli inducano in errore; (ii) che queste siano volte a facilitare la comprensione, da parte del consumatore, del contributo o dell'importanza dell'alimento ai fini dell'apporto energetico e nutritivo di una dieta.

Il NutriScore assieme ad altre FOP, introdotte in Europa e globalmente, persegue il fine di fungere quale strumento di aiuto nella **prevenzione delle malattie non trasmissibili** quali l'obesità e il diabete, implementando la capacità di valutare la salubrità o meno di qualsivoglia prodotto alimentare, così da veicolare il consumatore verso scelte alimentari più consapevoli e auspicabilmente più salutari.

Alla base della istruttoria aperta dall' AGCM, viene sottolineato il maggior punto di frizione di tale sistema, così come sottolineato in dottrina negli ultimi anni, quale il fatto per cui l'**etichetta a semaforo** fungerebbe da arbitro nella definizione della salubrità dell'alimento senza valutare le



circostanze per cui è necessario considerare: (i) le esigenze complessive di un individuo quali dieta individuale e stile di vita, e (ii) quantità e frequenza di assunzione di tale prodotto all'interno di un regime alimentare variegato ed equilibrato. Ne deriva - conclude il **comunicato stampa ufficiale** - *"che il consumatore potrebbe essere indotto ad attribuire proprietà salutistiche ai prodotti con un giudizio positivo secondo l'etichetta e quindi a esaltare senza motivo i risultati per la salute che derivano dalla loro scelta"*.

Si rammenta come l'AGCM, quale autorità amministrativa indipendente ha il compito di vigilare al fine impedire ed elidere gli effetti di **pratiche commerciali scorrette**, ingannevoli o aggressive, intraprese dagli OSA verso altri OSA o verso i consumatori, o lesive della concorrenza tra imprese, quale attività integrativa rispetto a quella di controllo operata dall'autorità nazionale.

Secondo le procedure di monitoraggio intraprese dall'autorità, questa potrà avviare un'istruttoria contestualmente alla quale è data la possibilità all'operatore di fornire prove sull'esattezza dei dati di fatto e ottenere, se del caso, l'impegno, di modificare o cessare la pratica commerciale scorretta. Se invece è stata accertata la scorrettezza della pratica commerciale potrà disporre il divieto alla diffusione, contestualmente all'emissione di una sanzione amministrativa pecuniaria. La **sanzione** potrà arrivare fino ad euro 5.000.000 per le pratiche commerciali scorrette e a euro 150.000 per la pubblicità ingannevole.

Il timore dell'AGCM si inserisce in un contesto per cui, sebbene le opinioni discordanti nella comunità scientifica e dottrina, l'IARC "International Agency for the Research on Cancer" nel settembre dell'anno corrente ha **convalidato** l'efficacia e il fondamento scientifico del NutriScore definendola quale *"un'etichetta nutrizionale chiara e semplice, che valuta la qualità nutrizionale dei prodotti alimentari e strumento efficace per guidare i consumatori verso scelte alimentari più sane"*.

Tuttavia, sarà il parere scientifico rilasciato dall'EFSA, richiesto entro marzo 2022, a definire le linee guida volte a supportare lo sviluppo di un futuro sistema a livello europeo per le FOP, definendo inoltre le condizioni per l'utilizzo delle indicazioni nutrizionali e sulla salute sugli alimenti, volte a fungere da base per l'implementazione di un'etichettatura nutrizionale obbligatoria comune, così come delineato nella "From Farm to Fork Strategy" nel maggio 2020.

CONTATTI

**Nicola Lucifero**

[nicola.lucifero@lcalex.it](mailto:nicola.lucifero@lcalex.it)

**Clarissa Macchi**

[clarissa.macchi@lcalex.it](mailto:clarissa.macchi@lcalex.it)

